

COPIA



**COMUNE DI
SAN BASSANO**
PROVINCIA DI CREMONA

Pubblicato all'Albo Pretorio informatico
in data 23.10.2025
L'incaricato della pubblicazione
F.to Chiara Lorenza Agazzi

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

ATTO N. 41 in data **15.10.2025**

OGGETTO: **RISORSE AGGIUNTIVE VARIABILI AL FONDO PER LE
RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE E
PRESCRIZIONI DI CUI ALL'ART. 14 - COMMA 1-BIS DEL D.L.
25/2025, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN L. N. 69/2025:
DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI AL RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO ED ALLA
DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA DESTINAZIONE DELLE
RELATIVE RISORSE NELL'AMBITO DELLA
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2025**

L'anno **duemilaventicinque** addì **quindici** del mese di **ottobre** alle ore 12.45 circa, nel Palazzo Comunale, previa l'osservanza delle consuete formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione e alla votazione del punto dell'ordine del giorno in oggetto, risultano presenti:

COMM. PAPA GIUSEPPE	Presente
ANSELMI GIOVANNI GIUSEPPE	Presente da remoto
BROCCA PIETRO MARIO	Presente da remoto

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, DR. LIVERANI MINZONI MASSIMO

Il presidente, Sig. COMM. PAPA GIUSEPPE, invita la Giunta ad assumere le decisioni relative a quanto indicato in oggetto.

ATTO DI GIUNTA COMUNALE N. 41 IN DATA 15.10.2025

OGGETTO: RISORSE AGGIUNTIVE VARIABILI AL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE E PRESCRIZIONI DI CUI ALL'ART. 14 - COMMA 1-BIS DEL D.L. 25/2025, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN L. N. 69/2025: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI AL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO ED ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA DESTINAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE NELL'AMBITO DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2025

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 7 e 8 del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali stipulato in data 16 novembre 2022;

Considerato che questa Amministrazione aprirà come di consueto un negoziato annuale con le Organizzazioni Sindacali per la definizione delle materie demandate alla contrattazione decentrata dal già menzionato contratto di lavoro;

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico - finanziarie dell'Ente;
- in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021;
- con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 15.10.2025 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

Evidenziato che spetta all'Organo politico (Giunta Comunale):

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate);
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

Considerato che l'attuazione delle clausole contrattuali deve essere sempre caratterizzata dal rispetto dei principi di correttezza e buona fede e non può mai autorizzare comportamenti irragionevoli e permissivi da cui deriverebbero ingiustificati incrementi di oneri a carico dei bilanci degli enti;

Ricordato che la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività non è materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa in quanto la stessa non ha alcun titolo per l'individuazione delle risorse decentrate, ma deve invece necessariamente stabilire le regole per l'utilizzazione delle medesime risorse;

Richiamato l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che dispone : “2 (...) *al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*

A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 Dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”.

Dato atto che l'impossibilità di superare il predetto limite è stata eliminata dall'entrata in vigore del D.L. 25/2025, convertito, con modificazioni, in L. N. 69/2025, che all'art. 14, comma 1-bis prevede quanto segue:

“A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 giugno 2019, n. 58](#), e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'[articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#), il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali.”

Rilevato che nel nostro Ente è possibile ricorrere all'incremento di cui sopra e ritenuto di formulare il proprio indirizzo affinché, nella costituzione del fondo, alla parte stabile, vengano aggiunte le risorse previste dalla nuova normativa, nell'importo di 2.000 euro.

Ritenuto di fornire gli indirizzi al Responsabile Settore Finanziario per la costituzione del Fondo contrattazione decentrata – parte variabile anno 2025 – nonché alla delegazione trattante di parte pubblica per la successiva negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica;

Visto, inoltre, l'art. 4, c. 1, lett. b), D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza esclusiva dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto riguarda le relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Dato atto che la Giunta Comunale può autorizzare l'inserimento nel fondo delle voci variabili di cui all'art. 79, commi 2 e 3, CCNL 16.11.2022;

Ritenuto opportuno di dare indirizzo al Responsabile del Settore Finanziario, ai fini dell'inserimento, tra le risorse variabili del fondo risorse decentrate per l'anno 2025, delle voci di cui sopra;

Considerato che, dovendo avviare la trattativa per la stipula del contratto decentrato integrativo, è necessario formulare direttive alle quali la delegazione trattante di parte datoriale dovrà attenersi, tenendo conto di quanto disposto dal CCNL 16/11/2022 relativamente all'utilizzo del fondo;

Ravvisata pertanto la necessità di fornire, nel più ampio rispetto del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione, alla delegazione trattante di parte pubblica, le linee di indirizzo per la negoziazione del CCDI per l'anno 2025 in merito alla destinazione e all'utilizzo delle risorse:

- a) dare applicazione all'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro attraverso una verifica puntuale delle singole posizioni lavorative in modo da prevederne la corresponsione solo in presenza di situazioni rientranti nella previsione del CCNL, tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento ai soppressi istituti dell'indennità di rischio, disagio e maneggio valori, contenendo o evitando incrementi di spesa a tale titolo rispetto a quanto risultante dal CCDI vigente, anche con riferimento alle altre indennità già esistenti e confermate dal CCNL;
- b) per quanto concerne l'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 CCNL 16/11/2022, l'individuazione del personale titolare e la quantificazione del relativo compenso, dovranno essere effettuate con atto formale dei Responsabili, applicando un regolamento per la pesatura delle indennità, che sarà oggetto di contrattazione, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera f) del CCNL 16.11.2022;
- c) dare attuazione all'istituto degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. n. 36/2023;
- d) per quanto concerne l'istituto dei differenziali stipendiali (ex progressioni economiche orizzontali) del personale dipendente, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, si chiede siano riconosciute in modo selettivo ad una quota parziale dei dipendenti (50% degli aventi diritto), in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali rilevati dalla metodologia di valutazione applicata dall'Ente;
- e) erogare ciò che rimane disponibile come produttività individuale, sulla base delle schede di valutazione;

Rilevato che il presente provvedimento si sostanzia in un atto di mero indirizzo, ragion per cui non è necessaria l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- la proposta presentata dal Segretario Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELI BERA

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. All'atto della costituzione del Fondo, si esprimono i seguenti indirizzi per il Responsabile del Settore Finanziario:

- prevedere l'inserimento nel fondo delle voci variabili di cui all'art. 79, commi 2 e 3, CCNL 16.11.2022;

- prevedere l'inserimento nel fondo – parte stabile – di 2.000 euro, in relazione all'entrata in vigore del D.L. 25/2025, convertito, con modificazioni, in L. N. 69/2025, art. 14, comma 1-bis;

3. In sede di trattative per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica anno 2025, la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi alle seguenti linee di indirizzo:

- La contrattazione decentrata dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale vigente, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come delineati dalla contrattazione nazionale e dalla legge. La medesima attenzione dovrà essere posta agli aspetti economici derivanti dagli obblighi di contenimento del fondo risorse decentrate e dalla spesa di personale.

Con riferimento ai principali istituti giuridici si formulano alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni:

- a) dare applicazione all'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro attraverso una verifica puntuale delle singole posizioni lavorative in modo da prevederne la corresponsione solo in presenza di situazioni rientranti nella previsione del CCNL tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento ai soppressi istituti dell'indennità di rischio, disagio e maneggio valori, contenendo o evitando incrementi di spesa a tale titolo rispetto a quanto risultante dal CCDI vigente, anche con riferimento alle altre indennità già esistenti e confermate dal CCNL;
 - b) per quanto concerne l'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 CCNL 16/11/2022, l'individuazione del personale titolare e la quantificazione del relativo compenso, dovranno essere effettuate con atto formale dei Responsabili, per come acquisite agli atti dell'Ente, applicando un regolamento per la pesatura delle indennità, che sarà oggetto di contrattazione, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera f) del CCNL 16.11.2022;
 - c) dare attuazione all'istituto degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. n. 36/2023;
 - d) per quanto concerne l'istituto dei differenziali stipendiali (ex progressioni economiche orizzontali) del personale dipendente, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, si chiede siano riconosciute in modo selettivo ad una quota parziale dei dipendenti (50% degli aventi diritto), in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali rilevati dalla metodologia di valutazione applicata dall'Ente;
 - e) erogare ciò che rimane disponibile come produttività individuale, sulla base delle schede di valutazione;
- 4) Di dare atto che, con proprio successivo provvedimento, la delegazione trattante di parte pubblica sarà autorizzata alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato per l'anno 2025;
 5. Di dare pubblicità al presente provvedimento, oltre che all'albo pretorio, anche informatico, anche nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito *internet* istituzionale;
 6. Di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle succitate direttive;
 7. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di organizzare celermente un incontro tra le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to COMM. PAPA GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LIVERANI MINZONI MASSIMO

Adempimenti integrativi dell'efficacia

Il presente atto deve rimanere pubblicato all'albo pretorio informatico per almeno 15 giorni consecutivi. Contestualmente alla data di pubblicazione (risultante dal frontespizio), deve essere comunicato ai capigruppo consiliari (articolo 125 del Decreto Legislativo N. 267/2000). Qualora non dichiarato immediatamente eseguibile, è esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (articolo 134, terzo comma, del Decreto Legislativo N. 267/2000).

Comune San Bassano, 21.10.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. LIVERANI MINZONI MASSIMO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE / IL FUNZIONARIO

Comune San Bassano, data

OPPURE

Copia conforme all'originale, omessi gli allegati dalla lettera _____ alla lettera _____.

Comune San Bassano, data

IL SEGRETARIO COMUNALE / IL FUNZIONARIO